



PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione della Giunta Provinciale

Seduta n.1 del **26/07/2016 ore 09:00** delibera n. **57**

OGGETTO:

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEL NUOVO PIANO CAVE PROVINCIALE DI MANTOVA E DELLA RELATIVA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

L'anno **duemilasedici** il mese di **luglio** il giorno **ventisei**, previ regolari inviti, nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
PASTACCI ALESSANDRO	Presidente	X	-
ZALTIERI FRANCESCA	Assessore	-	X
CASTELLI MAURIZIO	Assessore	X	-
CHIODARELLI ADRIANA	Assessore	X	-
NEGRINI FRANCESCO	Assessore	X	-

Partecipa il Segretario Generale
Indizio Rosario

LA GIUNTA PROVINCIALE

DECISIONE

Avvio del procedimento di redazione del Nuovo Piano Cave Provinciale di Mantova ai sensi della LR14/1998, anche quale Piano di Settore del PTCP. Contestualmente avvio della relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), integrata con la Valutazione di Incidenza (VIC).

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ai sensi della legge regionale n. 14 del 08/08/1998 “*Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava*”, la programmazione delle attività di coltivazione delle sostanze minerali di cava si attua attraverso i piani provinciali, proposti e adottati dalle Province e approvati dal Consiglio Regionale.

La LR12/2005, in applicazione della direttiva europea 2001/42/CEE, stabilisce che debbano essere valutati gli effetti dei piani e programmi sull'ambiente, attraverso la Valutazione Ambientale Strategica degli stessi. La successiva DGR 6420/2007 determina la procedura per la Valutazione Ambientale di vari tipi di piano, tra cui, all'allegato 1h, il Piano Cave Provinciale.

Infine la DGR 11347 del 10/02/2010 definisce i Nuovi Criteri e direttive per la formazione dei Piani delle cave provinciali.

MOTIVAZIONE

La Regione Lombardia ha approvato il Piano Cave della Provincia di Mantova con DCR 947 del 17/12/2003, efficace dalla pubblicazione sul BURL del 30/01/2004, a durata decennale e pertanto con scadenza il 30/01/2014.

L'art. 15 della L.R. 38/2015 ha prorogato l'efficacia dei piani cave per ulteriori 3 anni dalla data di scadenza degli stessi e pertanto il PCP di Mantova perderà la sua efficacia il 30/01/2017.

Si rende pertanto necessario e urgente avviare il procedimento per la redazione del Nuovo Piano Cave e il relativo procedimento di VAS, come già illustrato nella Informativa di Giunta Provinciale n. 14 del 27/05/2016.

ISTRUTTORIA

Gli artt.7 e 8 della L.r.14/1998 stabiliscono i termini per la formazione, adozione e approvazione dei piani cave.

Ai sensi della DGR 11347/2010 “*Criteri e direttive per la formazione dei Piani delle Cave Provinciali*”, la Provincia nel 2015 ha svolto una attività di ricognizione dei fabbisogni di materiale da estrarre richiesti dagli operatori di settore, quale contributo per la definizione del dimensionamento del Nuovo Piano.

Tale ricognizione ha evidenziato l'opportunità di considerare i cosiddetti “volumi di riserva”, che ammontano a circa 3.000.000 di mc, derivati da una sottostima del Piano vigente sui volumi scavabili, rispetto alle quote di scavo previste nelle schede di alcuni ATE (Ambiti Territoriali Estrattivi).

Dalle prime valutazioni effettuate, è possibile proporre un Nuovo Piano Cave decennale che, tenuto conto dei volumi di riserva, nel rispetto dei criteri generali della DGR 11347/2010, ipotizzi un dimensionamento complessivo pari a circa 14.000.000 di mc estraibili, incrementabili con gli eventuali volumi residui del Piano vigente, risultanti al momento dell'adozione del piano.

Tale dato dimensionale deriva dalla mediazione tra alcuni parametri:

- il calcolo dei fabbisogni provinciali (9.000.000 di mc), derivati dalle rilevazioni ISTAT sull'attività edilizia degli ultimi dieci anni;
- la proposta di Regione Lombardia contenuta nella DGR 41714/1999 (4 mc per abitante = 18.000.000 di mc), tuttavia oggi superata dalla DGR 11347/2010 in cui non vengono più determinati precisi volumi per abitante;
- le richieste degli operatori di settore (circa 21.000.000 di mc), formulate con nota prot. n. 57661 del 09/12/2015.

La redazione del Nuovo Piano determina i seguenti procedimenti di valutazione, raccordati ai sensi dell'art. 7 della DCR 351/2007 e della DGR 11920/2010:

- 1) Valutazione Ambientale Strategica (VAS),
- 2) Valutazione di Incidenza (VIC), rispetto ai Siti Natura 2000.

La procedura di VAS costituisce per i piani ed i programmi parte integrante del procedimento di adozione e approvazione degli stessi e per lo sviluppo dei procedimenti di valutazione coordinati si rende necessario:

1. Effettuare l'avvio dei procedimenti e pubblicarne l'avviso,
2. Definire lo schema metodologico integrato,
3. Individuare i soggetti interessati ai procedimenti, e in particolare:
 - il soggetto proponente e l'autorità procedente per la VAS,
 - le autorità competenti per la VAS e per la VIC,
 - i soggetti competenti in materia ambientale,
 - gli enti territorialmente interessati,

- i soggetti rappresentanti i settori del pubblico interessati,
4. Predisporre i documenti di piano e di valutazione in modo integrato:
 - Elaborati del Nuovo Piano Cave,
 - Rapporto Ambientale
 - Studio di Incidenza,
 5. Messa a disposizione dei documenti di piano e di valutazione a tutti i soggetti interessati,
 6. Convocazione della Conferenza di Valutazione in cui verranno acquisiti:
 - la determinazione dell'autorità competente per la VIC,
 - le osservazioni pervenute e i pareri espressi,
 7. Espressione e pubblicazione del parere motivato,
 8. Adozione / Approvazione del Nuovo Piano Cave;

Per redigere il piano e realizzare le procedure di valutazione si rende necessario costituire un gruppo di lavoro intersettoriale con personale qualificato. Inoltre si renderà necessario acquisire alcune prestazioni di servizio esterne, in quanto non sono disponibili all'interno della Provincia, nei tempi richiesti, adeguate professionalità e competenze, in particolare:

per lo sviluppo dei documenti e delle attività relative alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza (VIC),
per la realizzazione delle indagini e dei rilievi geologici, ambientali e socioeconomici inerenti lo stato e lo sviluppo degli Ambiti Territoriali Estrattivi.

Si provvederà all'acquisizione di tali prestazioni e relativi impegni di spesa con successivi atti, in conformità a quanto verrà disposto nel bilancio di previsione 2016 e nel PEG 2016.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

il D.Lgs. 267/2000, ed in particolare il comma 2 dell'art. 48 "competenze delle giunte".

la Legge Regionale 8 agosto 1998, n. 14 "Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava" e s.m.i.;

i titoli I e II della parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

la Delibera del Consiglio regionale lombardo n. 351/2007 e le Delibere della Giunta Regionale s.m.i. n. 6420/2007, 10971/2009, 761/2010, 2789/2011, in materia di procedure per la VAS e la Valutazione di Incidenza (VIC);

le Deliberazioni della Giunta Regionale n.11347/2010, "Revisione dei «Criteri e direttive per la formazione dei piani cave provinciali» di cui al primo comma dell'art. 2 e al primo comma dell'art. 5 della L.R. n. 14/1998, in materia di cave" e n. 2752/2011 "Revisione della Normativa tecnica di riferimento per la formazione dei piani provinciali delle cave, ai sensi del terzo comma dell'art. 2 e del secondo comma lettera g), dell'art. 6 della L.R. 8 agosto 1998, n. 14";

la Legge regionale n. 12/2005 per il governo del territorio e s. m. i.

PARERI

Acquisiti i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 da:

P.O. Servizio Pianificazione Territoriale, Attività Estrattive. Agenti Ittico Venatori, che attesta la regolarità istruttoria;

Dirigente Area Pianificazione territoriale, Patrimonio e Appalti che attesta la regolarità tecnica;

a voti, unanimi, palesi;

DELIBERA

- 3) di avviare il procedimento di approvazione del Nuovo Piano delle Cave Provinciale ai sensi della LR 14/1998, anche quale Piano di Settore del PTCP;
- 4) di avviare contestualmente la procedura di Valutazione Ambientale Strategia (VAS), in modo raccordato e integrato con la procedura di Valutazione di Incidenza (VIC);
- 5) di prendere atto che l'Autorità Procedente per la VAS è il Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale, Patrimonio e Appalti;
- 6) di prendere atto che l'Autorità competente per la VAS è il Dirigente del Settore Ambiente Sistemi Informativi e Innovazione, tramite l'istituzione di un apposito gruppo di lavoro;
- 7) di prendere atto che l'Autorità competente per la VIC è il Dirigente della struttura competente della Regione Lombardia;

- 8) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale e quali enti territorialmente interessati:
 - 9) Enti gestori delle aree protette;
 - 10) Agenzia Interregionale per il PO (AIPO),
 - 11) Autorità di Bacino del Fiume PO (AdBPO),
 - 12) Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali,
 - 13) Soprintendenza ai beni archeologici,
 - 14) Comando dei Vigili del Fuoco,
 - 15) ARPA,
 - 16) ASL,
 - 17) Regione Lombardia – D.G. Territorio Urbanistica e Difesa del suolo; D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile; STER sede di Mantova,
 - 18) Comuni,
 - 19) Consorzi di Bonifica e Irrigazione,
 - 20) Province confinanti;
- 21) di individuare i seguenti soggetti, rappresentanti i settori del pubblico, interessati all'iter decisionale:
 - 22) Consulta Cave,
 - 23) Associazioni di categoria,
 - 24) Associazioni Ambientaliste riconosciute,
 - 25) Associazioni Professionali Agricole,
 - 26) Associazione Industriali,
 - 27) Ordini professionali,
 - 28) CCIAA,
 - 29) Università ed Enti di Ricerca;
- 30) di dare atto che l'avvio del procedimento per la redazione del Nuovo Piano Cave e dei relativi procedimenti di VAS e VIC verrà pubblicato sul sito web della Provincia di Mantova e sul sito web SIVAS della Regione Lombardia;
- 31) di demandare al Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale, Patrimonio e Appalti tutti gli atti conseguenti all'attuazione del presente deliberazione;
- 32) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE

Pastacci Alessandro

Indizio Rosario

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni